



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(Art. 1 DPCM 17.07.2024 - Art. 9-ter DL 76/2024 - conv. L. 111/2024)

DECRETO N. 166 DEL 18 AGOSTO 2026

Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi decisoria per l'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta e gli atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti, relativi al progetto esecutivo dell'intervento denominato "Realizzazione di ingresso controllato in A56 Tangenziale di Napoli, direzione Ovest, dall'abitato di via Cigliano a Pozzuoli (NA)" - CUP G81B25000030001

Il Commissario straordinario del Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 luglio 2024, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2024 al n. 2153, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 2, comma 1 del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, dell'articolo 1, della legge 8 agosto 2024, n. 111 e dell'articolo 9-ter, comma 1, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla medesima legge 8 agosto 2024, n. 111;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, come integrato e corretto dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 (di seguito anche solo *"Codice dei contratti"*);

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei"*;

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante *"Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione"*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2024, con cui è stato nominato il Commissario straordinario ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 111, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"* e, in particolare, l'articolo 1 con cui è stato convertito in legge il Decreto-Legge ed è stato abrogato il decreto-legge n. 91 del 2024, mantenendo la piena validità degli atti e dei provvedimenti adottati e salvi gli effetti prodottisi e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 91 del 2024;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante *"Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali"*, come integrato dal Decreto-Legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20 (di seguito anche solo *"Decreto-Legge"*);

VISTO l'articolo 9-ter del Decreto-Legge e, in particolare:

- il comma 1, primo periodo, concernente il compito del Commissario Straordinario di procedere alla celere realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica nonché di assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari;
- il comma 2, lettera a), concernente il compito del Commissario Straordinario di predisporre, d'intesa con la regione Campania e sentiti i sindaci dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli, il Dipartimento della protezione



- civile e il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud della Presidenza del Consiglio dei ministri, uno o più programmi di interventi urgenti di riqualificazione sismica degli edifici pubblici e uno o più programmi di interventi urgenti finalizzati ad assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza nell'area dei Campi Flegrei;
- il comma 2, lettera b), concernente la facoltà del Commissario Straordinario di individuare mediante proprio provvedimento e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica i soggetti attuatori per la realizzazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;
 - il comma 6, primo periodo, concernente la facoltà del Commissario straordinario di avvalersi, per l'esercizio delle sue funzioni, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato, dell'Unità Tecnica Amministrativa istituita dall'articolo 15 dell'OPCM n. 3920 del 28 gennaio 2011, dell'Agenzia del Demanio, della Regione Campania, e dei comuni di Bacoli, Napoli e Pozzuoli;

VISTO l'articolo 9-quater del Decreto-Legge concernente le misure di semplificazione, di accelerazione e derogatorie disposte per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei;

VISTO il decreto del Ministro per la Protezione Civile e le politiche del mare del 12 febbraio 2025 con il quale, è stato approvato, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 3, del Decreto-Legge, il "Primo Programma di interventi per la funzionalità delle infrastrutture pubbliche", di cui all'articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 2, del Decreto-Legge (di seguito anche solo "Primo Programma Infrastrutture"), registrato dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2025 al n. 622 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 65 del 19 marzo 2025, nel quale sono ricompresi gli interventi finalizzati ad assicurare la sicurezza e la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari nell'area dei Campi Flegrei;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.16 del 1 luglio 2025 con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi urgenti finalizzati ad assicurare la sicurezza e la funzionalità delle connessioni all'autostrada A56 "Tangenziale di Napoli" nel sistema di mobilità della pianificazione di emergenza, ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 2, del Decreto-Legge;

VISTA l'Ordinanza commissariale n.19 del 9 settembre 2025 con la quale sono state approvate ulteriori disposizioni per l'attuazione degli interventi urgenti finalizzati ad assicurare la sicurezza e la funzionalità delle connessioni all'autostrada A56 "Tangenziale di Napoli" nel sistema di mobilità della pianificazione di emergenza, ricompresi nel Primo Programma ex articolo 9-ter, comma 2, lettera a), numero 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è ricompreso al punto 1, con codice FI-001-PZ-P1, nell'elenco degli interventi urgenti finalizzati ad assicurare la sicurezza e la funzionalità delle connessioni all'autostrada A56 "Tangenziale di Napoli" nel sistema di mobilità della pianificazione di emergenza, come dettagliati nell'Allegato 1 all'articolo 1, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 16 del 1 luglio 2025;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della stessa Ordinanza, l'intervento in oggetto è dichiarato di pubblica utilità, indifferibile e urgente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 9-quater, comma 1, del Decreto-Legge, per motivi strettamente correlati ai tempi di realizzazione degli stessi nei termini necessari a garantire la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali secondo quanto previsto nella pianificazione di emergenza dell'area dei Campi Flegrei;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza sopra citata, l'intervento in oggetto è attuato dalla Società Tangenziale di Napoli S.p.A., concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per l'autostrada A56 "Tangenziale di Napoli", che, in qualità di Soggetto Attuatore, procede a tutti gli adempimenti tecnici e amministrativi necessari, anche assumendo le funzioni di Stazione Appaltante;



RICHIAMATO che, in relazione al carattere di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'intervento, l'Ordinanza commissariale n. 16 del 1 luglio 2025 dispone, agli articoli 4 e 5, specifiche misure per consentire l'accelerazione e la semplificazione delle procedure e l'adeguamento della tempistica di realizzazione degli interventi alle necessità di garantire la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali nell'ambito della pianificazione di emergenza dell'area dei Campi Flegrei, prevedendo, in particolare, all'articolo 4, comma 1, l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, nonché ulteriori disposizioni in deroga alle norme vigenti, ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 1, secondo periodo, e dell'articolo 9-quater, comma 2, del Decreto-Legge;

CONSIDERATA la necessità di provvedere in tempi brevi all'approvazione del progetto esecutivo degli interventi in oggetto al fine di garantire la funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali nell'ambito della pianificazione di emergenza dell'area dei Campi Flegrei all'evolvere del fenomeno bradisismico;

CONSIDERATA la necessità di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli altri atti di assenso comunque denominati, a cura delle Amministrazioni in indirizzo, richiesti dalla normativa vigente per l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto;

VISTI:

- l'art. 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 383 del 18 aprile 1994;
- gli artt. 14, 14 bis, 14 ter, 14 quater, 14 quinquies della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'art. 38 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- l'art. 48 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

RITENUTA la necessità di derogare, nell'esercizio dei poteri di cui all'art. 9-ter, comma 1, del Decreto-Legge, in combinato disposto con l'art. 12, comma 5, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, e secondo le disposizioni di cui all'articolo 2, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n. 19 del 9 settembre 2025, ai termini previsti dagli artt. 14 e successivi della legge n. 241/1990 e s.m.i. ed alle disposizioni di cui agli articoli da 9 a 22 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, coerentemente all'esigenza di dare pronto avvio ai lavori urgenti ed indifferibili di miglioramento della sicurezza e della funzionalità delle infrastrutture e dei servizi essenziali nell'ambito della pianificazione di emergenza ricompresi nell'Ordinanza commissariale n. 16 del 1 luglio 2025;

CONSIDERATO che, con nota prot. n.279 del 07.05.2026, successivamente integrata con nota prot. n.286 del 10.05.2026, è stata convocata a mezzo PEC la seduta della Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della medesima legge, secondo le previsioni di cui all'art. 4 dell'Ordinanza commissariale n. 16 del 1 luglio 2025 per il giorno 22.05.2026 e che nella medesima data si è tenuta la seduta della Conferenza di Servizi;

ATTESO che:

- a seguito della convocazione e fino all'apertura della seduta, sono pervenuti i seguenti pareri, note e comunicazioni dalle Amministrazioni invitate:
 - il Comune di Pozzuoli – Direzione 8 “Tutela Ambientale – Paesaggio – VAS”, con nota prot. n. 67415 del 18.05.2026, ha evidenziato che l'opera, finalizzata ad agevolare l'esodo della popolazione locale in caso di evento calamitoso, rientra tra le opere pubbliche strategiche attuate dal Commissario Straordinario nell'ambito delle attività di protezione civile connesse al fenomeno bradisismico dell'area flegrea. Viene inoltre rilevato che l'intervento è volto ad assicurare nuove vie di fuga e una migliore organizzazione della viabilità territoriale per la gestione dei soccorsi. Pertanto, ritiene l'intervento compatibile sotto il profilo paesaggistico, fatti salvi gli ulteriori pareri e le valutazioni definitive di competenza della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio.



- il Comune di Pozzuoli - Direzione 5 "Coordinamento urbanistica, governo del territorio, servizi informatici" - con nota prot. 69910 del 21.05.2026, ha espresso nulla osta all'approvazione dell'intervento sotto il profilo della conformità urbanistica e parere favorevole in merito alla funzionalità dell'opera rispetto alle esigenze di mobilità urbana del territorio comunale, evidenziando come l'intervento risponda alla necessità di garantire una via di esodo per la popolazione residente nella località Cigliano in caso di eventi sismici e bradisismici e consentendo al contempo un accesso più efficace dei mezzi di soccorso.
 - la Snam Rete Gas S.p.A., con nota prot. CCASE/135/2026 dell'11.05.2026, ha comunicato che, sulla base della documentazione progettuale esaminata, le opere e i lavori previsti non interferiscono con impianti di proprietà della stessa. La Società ha precisato inoltre che, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, dovrà essere nuovamente interessata al fine di valutare eventuali interferenze con i propri impianti in esercizio. Viene infine evidenziato che, all'interno delle fasce di servitù e rispetto degli esistenti gasdotti, nessun lavoro potrà essere eseguito senza preventiva autorizzazione della medesima Società.
 - l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con nota prot. n.19676 del 21.05.2026, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole con prescrizioni. L'Autorità ha rilevato che l'intervento interferisce parzialmente con aree classificate a pericolosità da frana elevata (P3) e rischio da frana elevato (R3), ma che le opere, in quanto infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico finalizzate alla gestione delle emergenze connesse al fenomeno bradisismico, risultano ammissibili ai sensi delle Norme di Attuazione del vigente Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico. Il parere favorevole è subordinato alle seguenti condizioni:
 1. attestare ed oggettivare l'impossibilità di diversa localizzazione in aree non interessate da condizioni di pericolosità/rischio elevate (P3/R3) e/o molto elevate (P4/R4);
 2. eseguire specifiche analisi di stabilità del pendio (ante e post-operam) al fine di oggettivare che l'intervento non determina un peggioramento delle condizioni di stabilità preesistenti;
 3. integrare la progettazione con interventi di mitigazione (strutturali e/o non strutturali) al fine di ridurre la vulnerabilità dell'infrastruttura nei confronti dei possibili fenomeni di colata rapida paventati dal PSAI;
 4. attuare il monitoraggio dei fenomeni franosi individuati dallo studio geologico a supporto della progettazione, sebbene non interferenti direttamente con il sedime di progetto;La verifica dell'ottemperanza alle prescrizioni è demandata al RUP.
- che in sede di Conferenza, come riportato nel verbale n. 1 della seduta del 22.05.2026, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono stati confermati i pareri precedentemente pervenuti e sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:
- la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli, ha espresso parere favorevole all'intervento con la prescrizione, sotto il profilo della tutela archeologica, dell'assistenza archeologica durante tutte le operazioni di scavo;
 - la Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – ha formulato una richiesta di integrazioni, al fine di consentire il completamento della Valutazione di Incidenza Ambientale;
 - Regione Campania - Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione Civile – ha espresso parere favorevole senza condizioni;
 - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali, ha espresso parere favorevole senza condizioni.



- che, per consentire lo sviluppo delle integrazioni richieste, la seduta del 22 maggio 2026 è stata sospesa al fine di consentire il completamento della Valutazione di Incidenza Ambientale, rinviando la riapertura della seduta all'ottenimento del relativo provvedimento.

CONSIDERATO che, a mezzo PEC, con nota prot. 370 del 17.06.2026 è stata convocata per il giorno 25.06.2026 la ripresa della seduta della Conferenza di Servizi decisoria precedentemente sospesa;

- che dalla data di convocazione fino all'apertura della seduta di ripresa, sono pervenuti i seguenti pareri, note e comunicazioni dalle Amministrazioni invitate:
 - il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per le autostrade e la vigilanza sui contratti di concessione autostradali – con nota prot. 22168 del 24.06.2026, ha espresso parere favorevole sul progetto, in quanto ritenuto conforme alle finalità, agli obiettivi e alle previsioni del Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il Comune di Pozzuoli, la Struttura Commissariale e Tangenziale di Napoli S.p.A., nonché coerente con il Primo Programma degli interventi per la funzionalità delle infrastrutture pubbliche nell'area dei Campi Flegrei e con la pianificazione di emergenza prevista per il territorio interessato;
 - la Regione Campania - Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali – con nota prot. n.565683 del 24.06.2026, ha comunicato l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata del progetto contrassegnato con ID 1809_VINCASCR. E' fatto obbligo al proponente Tangenziale di Napoli S.p.a. di:
 - comunicare al comando Carabinieri Forestale in indirizzo ed al soggetto affidatario della gestione del sito interessato Riserva Naturale del Cratere degli Astroni con un preavviso di almeno 15 giorni e con modalità certificabili (pec), la data di inizio dei lavori o dell'attività;
 - in caso di varianti progettuali, presentare istanza all'Autorità competente per la VIncA ai fini della verifica della necessità dell'avvio di una nuova procedura.

Nel corso del procedimento è pervenuto il parere favorevole dell'ente gestore, la Riserva Naturale Cratere degli Astroni, ai sensi dell'art. 5, co. 7 del DPR 357/1997, con le seguenti prescrizioni:

- inserire nel piano della sicurezza misure idonee ad evitare l'innescò di incendi soprattutto nel periodo di massima pericolosità AIB ed a diminuire al tempo minimo indispensabile lo stoccaggio dei materiali incendiabili e del materiale vegetale prodotto dagli interventi sulle aree di cantiere;
 - evitare i lavori sulle aree verdi boscate durante il periodo di riproduzione e nidificazione della fauna selvatica (marzo-settembre);
 - realizzare corridoi che possano permettere alla fauna terrestre di attraversare la nuova viabilità in sicurezza.
- che in sede di Conferenza, come riportato nel verbale n. 2 della seduta 25.06.2026, conservato agli atti commissariali ed allegato alla presente, sono stati confermati i pareri precedentemente pervenuti e sono state acquisite le seguenti espressioni di parere:
 - la società E-Distribuzione S.p.A. ha espresso parere favorevole, con la raccomandazione di comunicare l'inizio dei lavori in assenza di interferenze;
 - la società FiberCop S.p.A. ha espresso parere favorevole, con la raccomandazione di comunicare l'inizio dei lavori in assenza di interferenze;
 - la società Wind Tre S.p.A. ha espresso parere favorevole, con la raccomandazione di comunicare l'inizio dei lavori in assenza di interferenze;
 - che la Conferenza di Servizi si è conclusa con il parere favorevole unanime delle Amministrazioni invitate a partecipare alla stessa, con le prescrizioni e le raccomandazioni richiamate in atti e nei relativi verbali;



- che a seguito della Conferenza di Servizi, con nota prot. n.409 del 26.06.2026, è pervenuto il riscontro della società Terna Rete Italia S.p.A. di comunicazione di assenza di asset di proprietà nelle aree oggetto di intervento;
- che ai sensi dell'art.14-ter, comma 7, si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi dell'art. 14 ter comma 3 della Legge 241/1990 e s.m.i., la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza;

nell'esercizio dei poteri di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024 e in attuazione dell'articolo 9-ter del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Si prende atto delle risultanze della Conferenza di Servizi tenutasi nelle sedute del 22.05.2026 e del 25.06.2026 e degli atti, pareri, nulla osta e determinazioni di competenza espressi dagli Enti, dalle Amministrazioni e dalle Società partecipanti, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. È determinata la conclusione positiva della Conferenza di Servizi relativa all'approvazione del progetto esecutivo degli interventi relativi alla "Realizzazione di ingresso controllato in A56 Tangenziale di Napoli, direzione Ovest, dall'abitato di via Cigliano a Pozzuoli - CUP G81B25000030001", sulla scorta del consenso unanime espresso dai partecipanti alla stessa;
4. Il presente provvedimento adottato, ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 1, della Legge n. 241/1990 approva i verbali della Conferenza di Servizi e sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza degli Enti, delle Amministrazioni e delle società invitate alla stessa, previsti dalle norme vigenti per la realizzazione dell'intervento.
5. Ai sensi dell'articolo 14-quater, comma 4, della Legge n. 241/1990, i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
6. Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, dell'Ordinanza commissariale n.16 del 1 luglio 2025 la determinazione conclusiva della conferenza determina la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'articolo 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327. La stessa perfeziona, altresì, ad ogni fine urbanistico ed edilizio, l'intesa tra Stato e regione o provincia autonoma, in ordine alla localizzazione dell'opera, ha effetto di variante degli strumenti urbanistici vigenti e comprende i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto. La variante urbanistica, conseguente alla determinazione conclusiva della conferenza, comporta l'assoggettamento dell'area a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001, e le comunicazioni agli interessati di cui all'articolo 14, comma 5, della legge n. 241 del 1990 tengono luogo della fase partecipativa di cui all'articolo 11 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 2001. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera.
7. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, dell'Ordinanza commissariale n.16 del 1 luglio 2025 gli effetti della determinazione conclusiva della conferenza di cui al punto precedente, si producono all'approvazione del progetto da parte del Commissario Straordinario.



8. È dato mandato alla Società Tangenziale di Napoli S.p.A., quale soggetto attuatore dell'intervento ai sensi dell'articolo 3, comma 2, dell'Ordinanza commissariale n. 16 del 1 luglio 2025, di porre in atto tutte le attività necessarie al tempestivo proseguo dell'iter per la realizzazione delle opere. Le prescrizioni formulate dalle Amministrazioni partecipanti costituiscono parte integrante della presente determinazione e dovranno essere recepite ed attuate dal Soggetto Attuatore nella fase progettuale o nella successiva fase realizzativa dell'intervento secondo le modalità indicate nei relativi pareri, ad esclusione delle prescrizioni contenute nel parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per le quali si dispone quanto segue:

- a) ai fini della successiva approvazione del progetto esecutivo relativo ad un primo stralcio funzionale dell'opera, il Soggetto Attuatore provvede a recepire e dare compiuta attuazione alle prescrizioni nn. 1 e 2 del predetto parere, relative, rispettivamente:
 - all'attestazione e oggettivazione dell'impossibilità di una diversa localizzazione dell'intervento in aree non interessate da condizioni di pericolosità/rischio elevate o molto elevate;
 - all'esecuzione delle specifiche analisi di stabilità del pendio, nelle condizioni ante e post-operam, finalizzate a verificare che l'intervento non determini un peggioramento delle condizioni di stabilità preesistenti.
- b) le prescrizioni di cui ai punti 3 e 4 del parere dell'Autorità di Bacino, concernenti rispettivamente gli interventi di mitigazione della vulnerabilità dell'infrastruttura rispetto ai possibili fenomeni di colata rapida e il monitoraggio dei fenomeni franosi individuati nello studio geologico, restano da ottemperare nell'ambito dell'intervento complessivo e devono essere oggetto di specifico sviluppo e approfondimento progettuale, da condursi tempestivamente, ma disgiuntamente dal completamento del progetto esecutivo del primo stralcio come definito alla precedente lettera a).

All'esito di tali approfondimenti, le eventuali opere e misure che risulteranno necessarie ai fini dell'ottemperanza alle predette prescrizioni sono sviluppate e realizzate nell'ambito di un successivo stralcio di completamento, fermo restando il necessario coordinamento con le opere previste nel primo stralcio.

9. Si dà atto che contro il presente provvedimento può essere proposta opposizione ai sensi dell'articolo 14 quinquies della Legge n. 241/1990.

10. Si attesta che i verbali delle sedute del 22.05.2026 e del 25.06.2026 della Conferenza di Servizi, sottoscritti dal Presidente e allegati al presente decreto per costituirne parte integrante e sostanziale, è conforme alla copia dei verbali sottoscritti singolarmente dai rappresentanti degli Enti, Amministrazioni e Società che hanno partecipato alla stessa e che sono conservati agli atti del Commissario Straordinario.

11. Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge n. 241 del 1990 e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 2013.

12. La presente determina motivata di conclusione positiva della Conferenza è trasmessa ai componenti e partecipanti della stessa, per gli adempimenti di rispettiva competenza.

13. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità dell'atto, la presente determina viene pubblicata, ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, sul sito istituzionale del Commissario Straordinario, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il Commissario Straordinario
Fulvio M. Soccodato